

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente” ;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/Gab del 17 maggio 2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. n. **9652** del **23/04/2015**, assunta agli atti di questo Assessorato al prot. n. 10101 del 28/04/2015, integrata dalla nota prot. n. **21633** del **01/09/2015** assunta agli atti di questo Assessorato DRU al prot. n. 20038 del 07/09/2015, con le quali il Comune di **Scioli** nella qualità di *Autorità Procedente*, ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sulla Variante al Piano di lottizzazione di cui alla Delibera Consiliare n. 67 del 08.04.1998, in Località Bruca, fondo Specchiale distinta in catasto Terreni al foglio n.119 particelle n. **254** (viabilità), p.lle **250, 251, 252, 253, 255, 256, 257, 258, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274**, *soggetto proponente* la Ditta: “Guarino S.r.l.”;

VISTA la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente contenente il Rapporto Ambientale Preliminare ed allegati.

VISTA la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie previste dalla normativa vigente;

VISTA la nota prot. n. **24113** del **02/11/2015**, con la quale l'Unità di Staff 2 – DRU (già Unità di Staff 4) ha dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione relativa alla variante al Piano di lottizzazione di cui alle superiori note comunali prot. n. **9652/2015** e n. **21633/2015**, trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma, entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
 - Servizio 1 – VAS/VIA*
 - Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico*
 - Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo*
 - Servizio 4 – Protezione patrimonio*
 - Servizio 6 – Area a rischi di crisi ambientale*
 - Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti*
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale Azienda Forestale Demaniali**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Ragusa**
 - *Territorio Ambiente – Parchi e Riserve*
 - *Protezione civile*
 - *Sviluppo economico*
- **Genio Civile di Ragusa**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa**
- **Dipartimento della Protezione Civile**
 - *Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Ragusa*
- **ASP Ragusa**
- **Regione Siciliana- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente**
 - *Azienda Regionale per la protezione dell'Ambiente – DAP di Ragusa*
- **Dipartimento Regionale dell'Urbanistica**
 - Servizio 4 – Affari urbanistici Sicilia Sud Orientale*

VISTI i contributi dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti a questo Assessorato a termine della fase di consultazione del rapporto preliminare ambientale e relativi allegati (ex art.12 D.L.vo.152/06)) trasmessi con:

- **Nota ASP di Ragusa** prot.n. 2168 del 10/11/2015 acquisita al protocollo ARTA al n.25590 del 19/11/2015;
- **Nota Libero Consorzio Comunale di Ragusa** già **Provincia Regionale** prot.n. 42486 del 02/12/2015 acquisita al protocollo DRU al n.1323 del 20/01/2016;

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente;

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi, questa Autorità Competente, deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti competenti;

VISTA la nota prot. n. **3434** del **16/02/2016**, dell'Unità di Staff 2 – DRU (già Unità di Staff 4) con la quale è stato invitato il Comune di Scicli a fornire le proprie determinazioni motivate in merito al parere espresso dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale con nota prot.n. 42486 del 02/12/2015;

VISTA la nota prot. n.**2661** del **28/01/2016** acquisita al protocollo ARTA al n.2224 del 01/02/2016, con la quale, il Comune di Scicli in riferimento alla superiore nota DRU prot. n. **3434/2016** ha chiarito in merito al parere espresso dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale prot.n. 42486 del 02/12/2015;

VISTA la nota prot.n. **19099** del **06/10/2016**, integrata dalla nota prot.n.21755 del 14/11/2016 con le quali lo Staff 2 D.R.U., in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso la documentazione in forma digitale, alla Commissione Tecnica Specialistica per l'espressione del parere tecnico di competenza;

VISTO il parere n. **59/2017** del **19/05/2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota n. 36676 del 22/05/2017 all'Unità di Staff 2-DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale viene espresso parere di non Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, invitando l'Amministrazione Comunale a predisporre tutti gli atti propedeutici;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. **59/2017** del **19/05/2017**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **59/2017** del **19/05/2017**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, la Variante al Piano di lottizzazione di cui alla Delibera Consiliare n. 67 del 08.04.1998, in Località Bruca, fondo Specchiale nel Comune di **Scicli**, distinta in catasto Terreni al foglio n.119 particelle n. 254 (viabilità), p.lle 250, 251, 252, 253, 255, 256, 257, 258, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, *soggetto proponente* la Ditta "Guarino S.r.l.", **è esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** di cui agli articoli da **13** a **18** del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., invitando l'Amministrazione Comunale a predisporre tutti gli atti propedeutici come richiesto nel superiore parere.

Art. 2) Il Comune di **Scicli**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Autorità Competente per la VAS

L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

F.TO CROCE



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale
Legge regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

Gruppo Istruttorio

Al Nucleo di Coordinamento
della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni
ambientali di competenza regionale

pec:

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: RG11-5 Comune di Scicli (RG) – “Variante al Piano di Lottizzazione di cui alla Delibera Consiliare n. 67 del 08/04/1998, in Località Bruca, fondo Specchiiale foglio 119 del Catasto Terreni del Comune di Scicli, particelle 254 (viabilità), p.lle 250,251, 252, 253, 255, 256, 257, 258, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274.

Ditta proponente: “Guarino S.r.l.””.

PROCEDIMENTO: Verifica di Assoggettabilità a VAS. *Valutazione Ambientale Strategica - Provvedimento di verifica (art. 12, comma 4 del D.L.vo del 3/4/2006, n. 152 e s.m.i.) – Art. 8 D.P.R.S. 8 luglio 2014 n. 23.*

PARERE COMMISSIONE T.S. N. 59..... DEL 19/05/2017

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale), concernente “Norme in materia ambientale”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

Vista la Legge Regionale 17 Marzo 2016 n. 3 art. 44 che modifica ed integra l’art. 91 della L.R. 9/2015

Visto il D.A. n. 207/Gab. del 17/5/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Visto il D.A. n. 228/Gab del 27 maggio 2016 di adozione, ai fini del funzionamento della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, delle modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei suoi componenti, in applicazione dei principi di trasparenza e buon

andamento della Pubblica Amministrazione, in conformità all'art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 - Nomina Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Preso Atto che con nota prot. n. 19099 del 06/10/2016, la Unità di Staff 2 – Procedure VAS e Verifiche di assoggettabilità del Dipartimento dell'Urbanistica, ha trasmesso, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, la documentazione relativa al Piano in oggetto in essa elencata;

Preso atto che Con istanza introitata al prot. 10101 del 28/04/2015 il Comune di Scicli (RG) ha chiesto a codesto Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente l'avvio della procedura di "Verifica di Assoggettabilità a VAS" relativa alla variante al piano di lottizzazione di cui alla delibera di c.c. n° 67 del 08/04/1998, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale), concernente "Norme in materia ambientale";

Visto il D.A. n. 228 del 27/05/2016;

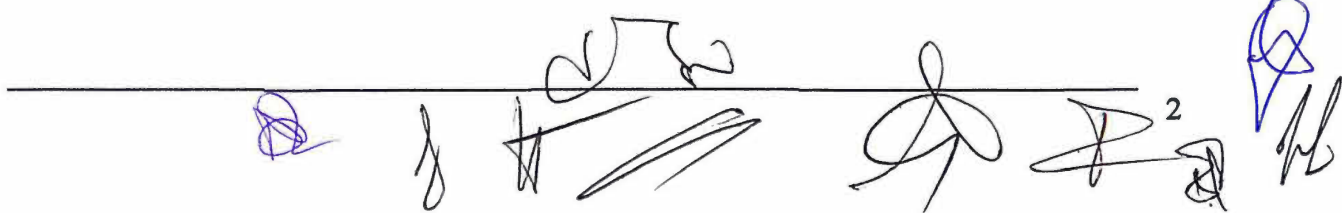
Preso Atto che con nota prot. n. 19099 del 10 ottobre 2016 è stata trasmessa, dal Nucleo di Coordinamento alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazione ambientali di competenza regionale, la documentazione relativa al Progetto indicato in epigrafe, e nello specifico assegnata ai componenti Ing. Bartolomeo Di Salvo (Referente), Arch. Ernesto Dolce, Ing. Angelo Bonaccorso;

Visto che con nota prot. n° 13819 del 10/06/2015 l'ARTA – Unità di Staff 4/D.R.U. ha comunicato al Comune di Scicli (RG) che la "Variante al Piano di Lottizzazione di cui alla Delibera Consiliare n. 67 del 08/04/1998, in Località Bruca, fondo Specchiale foglio 119 del Catasto Terreni del Comune di Scicli, particelle 254 (viabilità), p.lle 250,251, 252, 253, 255, 256, 257, 258, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274" dovrà essere sottoposta a "Verifica di Assoggettabilità a VAS", ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., invitando, contestualmente, la ditta proponente al pagamento delle somme dovute a norma di legge;

Vista ed esaminata tutta la documentazione costituita da:

- All. 1 – Rapporto Preliminare Ambientale;
- All. 2 – Relazione Tecnica e N.T.A.;
- All. 3 – Studio Geologico;
- All. 4 – TAV1 – Azzonamento – Scala 1:2.000;
- All. 5 – TAV6 – Planivolumetrico con aree soggette ad edificazione e distanza dai confini – Scala 1:500;
- All. 6 – Versamento Spese istruttoria;
- All. 7 – Parere Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa;
- All. 8 – Parere del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;

Tenuto conto che con nota protocollo n. 24113 del 02/11/2015 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Urbanistica - Unità di Staff 4 Procedure V.A.S, è stata avviata la fase di consultazione ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., trasmettendo il R.A.P. ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) riportati nella su citata nota, per acquisire il relativo parere.



Rilevato che al termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art.12, comma 2, D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) sono pervenuti a questo Assessorato i seguenti contributi dei soggetti competenti in materia ambientale che si riportano in stralcio:

✓ AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA – parere del 10/11/2015 – prot. 2168/lav – Acquisito al protocollo ARTA al n° 25590 del 19/11/2015

In riferimento alla nota prot. n. 24113 del 02/11/2015, si fa presente che questo servizio dopo aver preso visione del rapporto preliminare pubblicato sul sito WWW.ARTA SICILIA non ha formulato nessuna osservazione;

✓ LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA – parere del 02/12/2015 – prot.0042486;

Coinvolti nella definizione del parere i sotto elencati settori e servizi competenti in ambito ambientale, giusta nota prot. 0038931 del 03/11/2015:

- *Settore IX Pianificazione del territorio e Infrastruttura;*
- *Servizio Parchi e Riserve;*
- *Servizio Protezione Civile;*
- *Servizio Sviluppo Economico;*
- *Settore VII Viabilità;*
- *Settore VIII Edilizia;*
- *Settore X Geologia e Tutela Ambientale – U.O.n.2 – Gestione Rifiuti;*
- *Settore X Geologia e Tutela Ambientale – U.O.n.4 – Ecologia.*

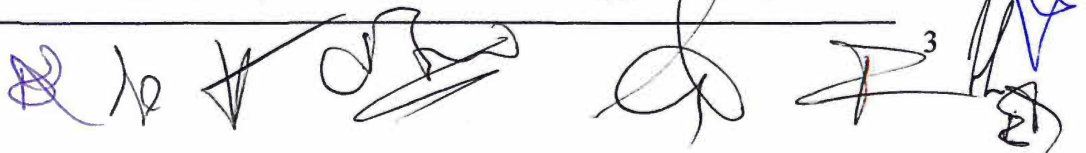
Preso atto dei contenuti delle seguenti note di riscontro:

- *nota prot. n.0039417 del 09/11/2015 del Settore VII Servizi alla Viabilità e del Settore VIII Edilizia;*
- *nota prot. n.0041278 del 23/11/2015 dell'U.O.n.6 Riserve Naturali – Settore IX Pianificazione del territorio e Infrastrutture;*
- *nota prot. n. 0042346 del 01/12/2015 del U.O.n.2 – Gestione Rifiuti;*

Valutati i contenuti del Rapporto Ambientale trasmesso dal Dipartimento dell'Urbanistica con la su citata nota prot. 24113 del 02/11/2015, ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2016 e ss. mm.ii. e dell'art. 8 del D.P.R. 8 luglio 2014 n.23.

Considerato che:

- 1. il RAP informa che l'intervento progettuale rientra nella zona territorial omogenea C4 dello strumento urbanistico del Comune di Scicli;*
- 2. l'area in esame ha una superficie complessiva di mq. 45.060. Il progetto prevede la realizzazione di 16 edifici adibiti ad abitazione per complessivi mc. 3.675,200 e mc. 304,500 di unità per servizi;*
- 3. l'area è sottoposta a vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA.;*
- 4. il sito non ricade in zona SIC e/o ZPS;*
- 5. non vengono evidenziati il valore ecologico effettivo dell'area secondo Carta Natura dell'ISPRA nè la presenza di corridoi ecologici nelle vicinanze identificabili nel reticolo idrografico presente;*
- 6. non vengono evidenziate le distanze dai SIC più prossime al sito;*
- 7. il Piano attuativo in oggetto, di estensione di circa mq. 45.000, contribuirà significativamente all'edificazione dell'area in oggetto già parzialmente*



edificata e pertanto, ai sensi dell'All.I alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è necessario definire in quale misura il piano influenza altri piani o programmi sia definire le caratteristiche degli impatti tenendo conto del carattere cumulative degli stessi.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di esprimere parere di assoggettabilità a VAS del presente piano.

Qualsiasi ulteriore documentazione ovvero aggiornamenti degli elaborati già inviati dovrà essere trasmessa alla Autorità Competente per le future determinazioni di competenza.

Si invita l'Autorità competente a portare a conoscenza di questa amministrazione il decreto di assoggettabilità a VAS emanato.

Considerato il superiore parere prot. 42486 del 02/12/2015 espresso dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Urbanistica – Unità di Staff 4 – Procedure VAS per pianificazione territoriale e strumenti urbanistici con nota prot. 3434 del 16/02/2016 chiedeva al Comune di Scicli, nella qualità di Autorità Procedente, le determinazioni motivate in merito al superior parere;

Visto la nota prot. 0002661 del 28/01/2016 con la quale il Comune di Scicli (RG), nella qualità di Autorità Competente, rimetteva i chiarimenti della Ditta proponente, acquisiti al proprio protocollo in data 18/01/2016 – Prot.Gen. n.1560, condividendoli e facendoli propri;

Considerato che tali chiarimenti non erano nella disponibilità della CTS, in data 15/11/2016 e successivamente in data 22/11/2016, il referente del Gruppo di lavoro Ing. Bartolomeo Di Salvo inoltrava, a mezzo pec, richiesta di integrazione documentale;

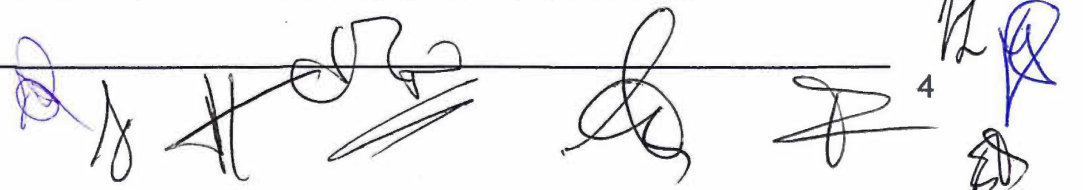
Vista l'integrazione documentale richiesta dal Gruppo di lavoro della CTS;

Considerato che, per i sopraelencati S.C.M.A. che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contribuito all'Unità di Staff 4/D.R.U. ed all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del rapporto preliminare ai S.C.M.A. ex art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), questa commissione **deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.**

Rilevato che dal contenuto della Relazione e N.T.A allegata alla documentazione emerge quanto segue (in corsivo le parti desunte dalla Relazione.):

“La variante riguarda la possibilità di realizzare villette con tipologie edilizie diverse sui vari lotti nel rispetto dell'art. 22 (zona C5) delle N.T.A del P.R.G. vigente all'epoca dell'approvazione della suddetta lottizzazione (approvato con D.A. n°398 del 31/12/1977), norma riconfermata all'art. 35 C4 punto 1.5, art. 35 C1 e art. 35 C delle N.T.A. dell'attuale P.R.G. (approvato con D.Dir n°1 68/DRU del 12/04/2002). Si fa presente che sono state realizzate, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 settembre 1964 n. 847, le opere di urbanizzazione primaria, giusta Concessione Edilizia n°24/08- 2384C del 28/03/2008 e successiva variante n° 12/20 11/2384/C del 03/03/2011, ceduti al Comune di Scicli in data 25/05/2011 e collaudati in data 24/08/2011, così come previsto all'art. 4 della Convenzione Urbanistica del piano di lottizzazione tra la ditta lottizzante ed il Comune di Scicli, rogata dal Notaio Giovanna Falco da Ragusa in data 03.06.1998.

4



DESTINAZIONE D'USO DEL P.R.G.

Il comparto è regolamentato dal piano attuativo convenzionato recepito dalla Variante Generale al P.R.G., con le modalità previste nell'art. 35.C.1. per i piani di lottizzazione, già approvati, vengono riconfermati, la disciplina di attuazione ed i parametri urbanistici ed edilizi degli specifici strumenti di attuazione vigenti. La norma prevede pure di dovere provvedere ad approvare i piani per le parti rimaste inattuate per la decorrenza dei termini decennali. Il piano di lottizzazione in esame è stato progettato rispettando i seguenti parametri urbanistici definiti dall'articolo 22 (zona C/5) delle n.t.a. del previgente piano:

- 1°) – *La densità edilizia territoriale massima è di mc./mq. 0,10 per le utilizzazioni residenziali, è di mc./mq. 0,20 per le aliquote destinate alle attrezzature ricettive ed agli esercizi pubblici;*
- 2°) – *La densità edilizia massima è di mc./mq. 0,5;*
- 3°) – *Rapporto di copertura 0,20;*
- 4°) – *E' consentita la costruzione a confine, purché la lunghezza totale del fronte non superi i ml. 60,00;*
- 5°) – *Il distacco dal confine deve essere non inferiore a m. 5,00;*
- 6°) – *Sono consentiti i cortili a patio;*
- 7°) – *I distacchi tra gli edifici non dovranno essere inferiori a m. 10;*
- 8°) – *L'arretramento minimo dal filo stradale è quello previsto dal D.M. 2.4.1968.*

Pertanto in applicazione dei superiori indici risultano le seguenti volumetrie assentite:

- *da zona C5 mq. 40.000 x 0.10 mc/mq = mc. 4.000,000*

VOLUME ASSENTITO

- *da unità abitative mc. 229,700 x 16 (lotti) = mc. 3.675,200*
- *da unità servizi mc. 304,500 x 1 mc. 304,500*

Sommano mc. 3.979,700

Inferiori ai mc. 4.000 consentiti dalla densità territoriale di zona.

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare Ambientale emerge quanto segue (in corsivo le parti desunte dal R.P.A.):

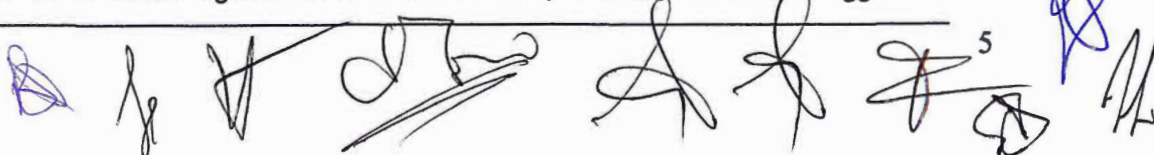
2. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

2.1 Localizzazione territoriale

L'area oggetto di programma è localizzata nel territorio del Comune di Scicli, in Località Bruca, Fondo Specchiiale, interessa una superficie complessiva di mq. 45.060,00 (consistenza reale), risultano già realizzate e cedute al Comune di Scicli le opere di urbanizzazione primaria le particelle interessate risultano censite al Catasto Terreni del Comune di Scicli al foglio 119 particelle n. 254 (viabilità), p.lle 250, 251, 252, 253, 255, 256, 257, 258, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274.

Il sito di intervento, ricade a nord di contrada Bruca, nei pressi del vallone di Contrada Pagliarelli...

...Nella variante al P.R.G. del Comune di Scicli approvato con Decreto Assessoriale 12.4.2002, pubblicato nella G. U. della Regione Sicilia del 12.7.2002, lo stacco di terreno oggetto della



presente, ricade in zona normata C4.(3.P) disciplinata dall'articolo 35.C.4 – sottozona C4, delle norme tecniche di attuazione. Sono le zone del territorio in cui sono stati approvati e già convenzionati, i piani di lottizzazione in vigenza del precedente P.R.G.. ...

Pareri acquisiti:

- il piano di lottizzazione in oggetto è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 67 del 08/04/1998;
- pareri della Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa: - Nulla osta n° 968/II del 14/04/1997 Autorizzazione n.3330 del 03/10/2007 e successiva Autorizzazione n° 1232/U.O. VII del 09/12/2010, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n° 42/04 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- parere del Genio Civile di Ragusa n.30265 del 29/11/1996 con esito favorevole;
- Parere Igienico Sanitario prof. n. 2147 del 17/01/1997;
- Concessione edilizia n° 24/08-2384/C del 28/03/2008 e successiva Variante con Concessione edilizia n° 12/2011/2384/C del 03/03/2011, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria. L'area interessata dal progetto non ricade all'interno, secondo gli elaborati del piano di gestione dei siti Natura 2000, è esterna all'area SIC e Zps, e non presenta habitat di interesse comunitario da tutelare e rientra nella classe di minaccia con valore medio-basso e medio rispettivamente per la fauna e la flora e che pertanto non necessita della Valutazione di Incidenza di cui all'art.5 del D.P.R. 357/97;

3. CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE

3.1 Fattori di attenzione ambientale

Contesto idrogeomorfologico

Dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona, è emerso che l'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria. Dall'indagine geologica, effettuata per ottenere la conformità geomorfologica da parte del Genio Civile, è risultato che il sito è perfettamente idoneo alla realizzazione dell'intervento.

Elementi del paesaggio e vegetazione

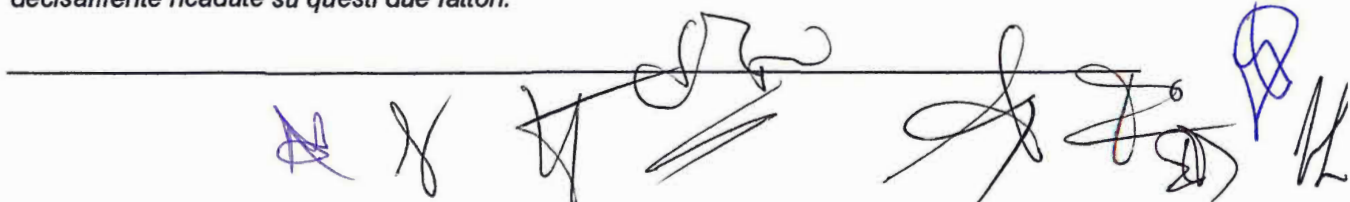
Elemento che caratterizza il paesaggio nella zona è l'andamento pianeggiante con una leggera pendenza ad est, le coltivazioni presenti sono quelle tipiche del paesaggio dell'isola. Negli ultimi anni tutto il terreno è rimasto incolto, l'intera zona è caratterizzata da una vegetazione spontanea in assenza di alberi e/o di macchie mediterranee.

Ecosistemi

L'area in oggetto ha una connotazione fortemente antropica, a ridosso del centro edificato. La zona non è interessata da "corridoi ecologici".

Clima acustico e qualità dell'aria

La zona in oggetto è posta all'interno di un'area di intensa attività umana, dovuta al suo inserimento all'interno dell'abitato, a completare una zona residenziale realizzata a partire dagli anni '70. La zona è quindi caratterizzata da un'attività antropica piuttosto accentuata. La realizzazione dell'intervento, che consiste essenzialmente in edilizia residenziale, e quindi con emissioni legate solo all'impianto di riscaldamento, peraltro ad alta efficienza, non avrà decisamente ricadute su questi due fattori.



Inquinamento luminoso

La zona in oggetto è posta all'interno di un'area di intensa attività umana, quindi l'inquinamento luminoso rappresenta un impatto di una certa intensità, quindi, sarà prevista la riduzione al minimo della luce inutilmente dispersa nelle aree circostanti, evitando le immissioni di luce sopra l'orizzonte mediante l'utilizzo di apparecchi totalmente schermati il cui unico flusso, proiettato verso l'alto rimane quello riflesso dalle superfici. Nonché l'utilizzo di lampada a led la cui distribuzione spettrale della luce abbia la massima intensità alle lunghezze d'onda a cui l'occhio ha la massima sensibilità nelle condizioni tipiche delle aree illuminate.

Accessibilità dell'area

L'accessibilità ai lotti è garantita dalla viabilità pubblica preesistente e dalla nuova viabilità di piano disposta sul confine sud dei lotti fondiari. Recettori antropici sensibili Nell'immediato intorno non ne sono segnalati Reti tecnologiche Tutte le reti dei servizi, acqua, energetica, telefonica, fognaria e smaltimento acque piovane sono state concertate con i singoli gestori dei servizi, e di conseguenza progettate e calibrate al nuovo insediamento, sia lungo la viabilità che lungo le dorsali esistenti.

3.1 Vincoli, tutele ed indirizzi specifici

La zona è sottoposta al vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA., la quale ha già emesso con proprio provvedimento il Nulla Osta favorevole alla realizzazione delle opere relative al progetto di piano di lottizzazione. L'intero territorio del comune di Scicli, ad eccezione di alcune zone stralciate, di cui fa parte l'area di intervento in oggetto, è inserito tra siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS, ai sensi delle direttive CEE). Il territorio comunale è inserito nelle zone di importanza comunitaria (SIC ITA), nelle di Zone di Protezione Speciale (ZPS ITA), ma in entrambi i casi il lotto in questione è al di fuori dai suddetti vincoli. Pertanto, a seguito dell'attuazione dell'intervento, non si ravvisa alcuna occorrenza di ulteriore raccordo tra la presente relazione e le procedure di Valutazione di Incidenza di cui alle norme di settore vigenti. Nell'intorno non sono presenti siti di interesse archeologico; non sono presenti fiumi, torrenti corsi d'acqua anche a distanze superiori a quelle minime consentite. L'area edificata circonda per intero il lotto, rimandando un lotto di risulta da precedenti lottizzazione e programmi. Nell'intorno si sviluppano strade attualmente interessate da un traffico urbano. Nessuna visuale sensibile segnalata.

3.2 Altri rischi

Dall'esame degli elaborati e dal quadro conoscitivo del piano, la zona di intervento non risulta interessata da nessun altro vincolo.

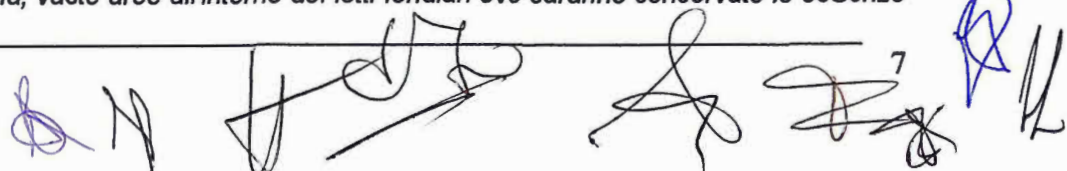
4. POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE

Il piano di lottizzazione non aumenta le pressioni attese dalla sua realizzazione, in quanto conforme a tutti gli strumenti urbanistici vigenti, conforme anche gli strumenti paesaggistici (Parere Positivo rilasciato dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa) ed ambientali (lotto esterno al vincolo Sic - Zps). Non sono generati neanche impatti del tipo transfrontalieri.

4.1 Pressioni attese dalla attuazione e indicazioni di mitigazione

Data la natura dell'intervento, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi. Relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che il programma non muterà significativamente la percezione dei luoghi.

Il carico urbanistico atteso è estremamente limitato, dato l'indice fondiario pari a 0,10 mc/mq. Quanto alle indicazioni di mitigazione essendo una edificazione poco intensiva limita enormemente gli incrementi dei consumi (idrico, energetico ecc), altezze massime dei fabbricati non superiori a quelle tipiche della zona, vaste aree all'interno dei lotti fondiari ove saranno conservate le essenze



autoctone tipiche dell'area, al fine di creare un microclima che consenta di mitigare i consumi energetici, dovuti alle temperature estive; Anche l'aumento di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) saranno estremamente limitati in relazione alle nuove tecnologie da adottarsi per il risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'uso di fonti energetiche tradizionali e alternative, così come ampiamente descritto precedentemente. In tal senso gli interventi saranno mirati a contenere i consumi energetici attraverso la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici, nonché l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione stradale. Fabbricati di massimo n. 1 piani fuori terra, con piani cantinati, limitando al massimo gli scavi di sbancamento per le fondazioni. Anche gli ingombri saranno quelli tipici dell'area circostante e l'ampliamento della zona antropizzata non interferirà con l'urbanizzato esistente configurandosi di fatto come un naturale completamento dello stesso.

4.2 Pressioni attese dal cantiere e indicazioni di mitigazione

La fase di cantiere sarà realizzata attraverso più concessioni contestuali nel tempo in modo che le lavorazioni delle singole costruzioni e dei vari allacci alle pubbliche possano essere realizzate simultaneamente. L'intervento sarà effettuato in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. concernente le prescrizioni minime di sicurezza da attuare nei cantieri temporanei o mobili. Le lavorazioni saranno realizzate tutte all'interno del comparto, tuttavia sono prevedibili fin d'ora interferenze riassumibili in:

- incremento di mezzi lungo la rete viaria cittadina per il trasporto del materiale connesso alla costruzione;
- possibili emissioni rumorose e vibrazionali dovute all'utilizzo di apparecchiature rumorose;
- possibili sollevamenti di polveri sia per la movimentazione terra che per il passaggio di mezzi o veicoli movimento terra entro l'area di cantiere. In generale, la fase di cantiere avrà avvio nella recinzione dei cantieri con l'inserimento di protezioni a cose e all'interferenza con le persone. Si provvederà allo scotico del terreno superficiale, quale preparazione del terreno per la collocazione delle strutture di fondazione delle strutture abitative, poste ad una profondità.

4.2.1 Produzione di rifiuti

I rifiuti che si verranno a creare sono dovuti a scarto di lavorazione, tale materiale sarà per lo più inviato presso un impianto di stoccaggio di una ditta specializzata per un eventuale reimpiego secondo le norme di legge. Si valutano circa 30 mc. di materiale che dovrà essere conferito in discarica e/o smaltito da ditte specializzate. Altro materiale di rifiuto prodotto dal cantiere sono i prodotti di confezionamento dei diversi materiali impiegati: si tratta in genere di carta e cartone, legno, plastica e ferro o altri materiali metallici. Si prevede l'utilizzo di appositi cassoni all'interno del sedime di cantiere dove smaltire in modo differenziato questi materiali che poi saranno conferiti in modo appropriato da una ditta specializzata.

4.2.2 Alimentazione idrica

Si prevede l'allacciamento alla rete idrica esistente prevedendo una richiesta di circa 500 l/g per le lavorazioni di cantiere. Altri consumi sono legati ai servizi igienici degli addetti.

4.2.3 Scarichi Idrici

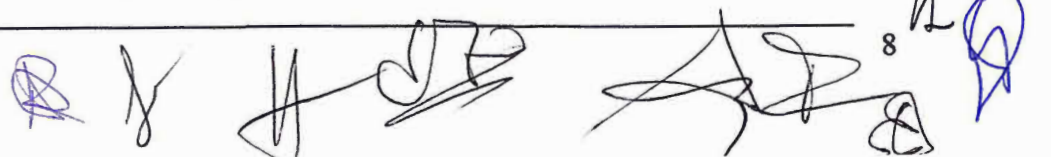
E' previsto un collegamento con la rete fognaria esistente. Maggiori dettagli potranno essere indicati nelle fasi successive della progettazione.

4.2.4 Illuminazione – approvvigionamento energia elettrica

E' previsto un impianto apposito di cantiere.

4.5 Viabilità

Si prevede di realizzare due entrate/uscite: una per la porzione di lotto a nord della strada



comunale ed una per quella a sud. Tale strada comunale è quella che si collega con la via Libertà all'altezza della piazza tre croci. Circa il numero dei mezzi pesanti impiegati lungo le strade per l'approvvigionamento dei materiali si valuta quanto segue: fase di scavo: avverrà in 2 mesi. Si valutano circa 550 mc di materiale che verrà accantonato all'interno del lotto per un riuso. Approvvigionamento di inerti per la produzione di calcestruzzo: è previsto l'utilizzo di circa 1.2 mc per mc di calcestruzzo pari a circa 500 mc di materiale. In relazione alla durata complessiva del cantiere si valutano poche decine di viaggi complessivamente, per cui non si rende necessario un approfondimento sulla scelta dei tracciati di transito dei mezzi, che collegano il cantiere al porto per l'approvvigionamento dei materiali necessari al cantiere. Inoltre, come si evince dalla planimetria delle aree vincolate SIC – ZPS, qualsiasi percorso dovesse essere scelto è anch'esso esterno alle aree di vincolo.

4.6 Rumore e vibrazioni

Allo stato attuale di progetto non è possibile conoscere ciascuna tipologia di apparecchiatura utilizzata in cantiere giorno per giorno e per quante ore al giorno. In queste condizioni non ha senso ipotizzare dei livelli sonori ai potenziali ricettori. Questo tipo di valutazione potrà essere realizzata nella fase esecutiva di realizzazione con l'ausilio del responsabile dell'impresa esecutrice, valutando l'impatto acustico delle attività temporanee (cantiere).

4.7 Emissioni in atmosfera

Come per il rumore la valutazione preventiva dell'inquinamento atmosferico per effetto dell'utilizzo delle apparecchiature di cantiere e dei veicoli di approvvigionamento materiali allo stato attuale è di difficile valutazione. In termini qualitativi l'impatto è legato soprattutto alla sospensione di polveri. Per la limitazione delle stesse sono previste vasche lava ruote per evitare la dispersione sulle le strade urbane utilizzate dai mezzi veicoli di ausilio al cantiere e la periodica bagnatura degli eventuali cumuli di materiali posti all'interno del cantiere.

4.8 Rischio di incidenti

Come tutti gli interventi di questo tipo, l'opera in fase di cantiere è sottoposta al D. Lgs. 81/08 e s.m.i per la sicurezza dei cantieri.

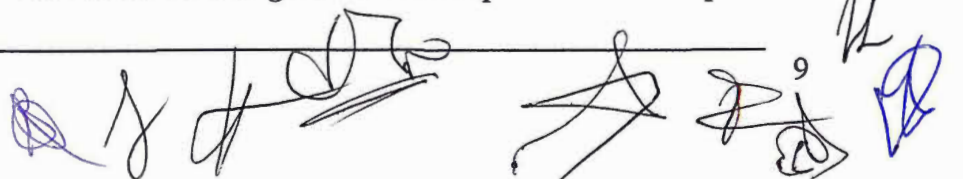
Esaminata tutta la documentazione presentata;

Considerato che l'area d'intervento, pari a 4,506 Ha, risulta inferiore ai 10 Ha di estensione prevista dalla fattispecie di cui al punto 7, lett.b), dell'allegato IV del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n° 4 che impone l'obbligatorietà della Verifica di Assoggettabilità alla procedura VAS;

Considerato che parere del 02/12/2015 – prot.0042486 il Libero Consorzio Comunale di Ragusa aveva ritenuto l'intervento assoggettabile alla procedura VAS;

Considerato che, con nota prot. 0002661 del 28/01/2016 il Comune di Scicli (RG), nella qualità di Autorità Competente, rimetteva all'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Urbanistica – Unità di Staff 4 – Procedure VAS per pianificazione territoriale e strumenti urbanistici, i chiarimenti della Ditta proponente, alle osservazioni contenute nel parere del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, acquisiti al proprio protocollo in data 18/01/2016 – Prot.Gen. n.1560, condividendoli e facendoli propri, dalle quali emerge (in corsivo i contenuti riportati nella nota) :

- *Che le opere di urbanizzazione sono state eseguite dopo il rilascio del parere della SS.BB.CC.AA.;*
- *Che il valore ecologico allo stato attuale è basso, lo stesso non sarà variato e non crea effetti cumulative, anzi l'area sarà migliorata con la presenza delle opere di*



urbanizzazione primaria realizzate;

- *Che non sono presenti corridoi ecologici prossimi al sito in oggetto, il più vicino si trova a 6,5 km, come si evince dallo stralcio allegato della Carta dei Corridoi Ecologici (TV C2_7 Piano di Gestione Ippari) pertanto l'area in oggetto non ha nessuna connessione con quest'ultimo;*
- *Che il sito non ricade in area SIC/ZPS e come si evince dallo stralcio fotografico allegato la distanza dal SIC più prossimo al sito è pari a 3,6 km (ITA 080008 C.da Costa di carro, C.da Pisciotto) e 6,5 km (ITA 080010 Fondali Foce Irminio);*
- *Che l'area in oggetto per la sua collocazione e la sua distanza dagli altri interventi di pianificazione in essere non produce effetti cumulative degli impatti.*

Visto Il D.Lgs. 4/2008 e ss.mm.ii;

Visto il Decreto Presidenziale della Regione Siciliana n° 23/2014;

Considerato che l'intervento proposto rientra in quelli di cui al punto 7. Punto b) dell'Allegato IV del D.Lgs. 4/2008 e ss.mm.ii;

Considerato che la proposta progettuale è inquadrabile nella fattispecie di cui al punto 7., lett. b), dell'allegato IV, del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, che riguarda "progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ettari";

Preso atto del Parere Libero Consorzio Comunale di Ragusa -del 02/12/2015 - prot.0042486;

Esprime il PARERE di

Non Assoggettabilità alla Procedura di Valutazione Ambientale Strategica, invitando l'amministrazione comunale a predisporre tutti gli atti propedeutici.

Il presente giudizio è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questa Commissione.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il presente parere è costituito da n. 10 pagine numerate.

Firme

Dott Ing. Bartolomeo Di Salvo (referente)

Ing. Angelo Bonaccorso

Arch. Ferdinando Dolce